



**BAKER TILLY
REVISA**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile

50129 Firenze - Italy
Via Cavour 81
T: +39 055 2477851
F: +39 055 214933
PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertillyrevisa.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della
Interporto Toscano A. Vespucci Spa
Via Delle Colline, 100
57010 Collesalveti – Guasticce (LI)

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Interporto Toscano A. Vespucci Spa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

- 1) Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori della Società Interporto Toscano A. Vespucci Spa nella Relazione sulla Gestione.

- *“l’esercizio 2017 è stato incentrato prevalentemente all’attuazione di quanto previsto dalla manovra finanziaria alla base del Piano di Consolidamento e Sviluppo attestato ex art. 67 e della relativa convenzione di ristrutturazione dell’11 ottobre 2016 in modo da creare i presupposti per la continuità aziendale e per lo sviluppo delle attività logistiche ed imprenditoriali già individuate dal Piano Strategico.
La dismissione di cespiti non strategici, la riduzione dell’indebitamento bancario e la creazione dei presupposti per l’avvio delle nuove attività strategiche sono stati i tre principali obiettivi realizzati dalla società durante l’esercizio e culminati grazie all’ incremento dei ricavi correnti nel raggiungimento di un risultato economico positivo di € 204.198, dopo le perdite dei precedenti esercizi. Al verificarsi degli eventi previsti nel protocollo di intesa sottoscritto con Autorità Portuale e Regione Toscana nel mese di maggio 2016 e consistenti nella sottoscrizione dell’aumento di capitale e dell’ acquisto di un terreno per complessivi €mil 10 da parte dell’ Autorità Portuale e nella proroga delle garanzie fideiussorie da parte della Regione Toscana, il cui perfezionamento sta richiedendo tempi più lunghi rispetto a quanto originariamente previsto.*

- *In particolare, i termini per l’esercizio del diritto di opzione dell’aumento di capitale da 10milioni di euro, deliberato dall’Assemblea del 20 novembre 2017, sono stati infatti nuovamente prorogati alla data del 31 maggio 2018 dall’ Assemblea del 23 febbraio 2018. La Società, ha quindi dovuto necessariamente richiedere tre proroghe del termine previsto nella convenzione di ristrutturazione per il perfezionamento degli impegni dei due soci pubblici , l’ultima delle quali fino alla data del 30 giugno 2018; richieste comunque supportate dal ribadito formale impegno da parte dell’Autorità di Sistema Portuale rispetto a quanto assunto con il protocollo d’intesa del 3 maggio 2016, dall’asseverazione dei piani di tesoreria da parte dell’ attestatore del piano con la conferma del parere già espresso circa l’ idoneità del piano industriale e finanziario e dal rispetto da parte della Società di tutti gli altri adempimenti previsti dal piano. Infatti il programma delle dismissioni immobiliari, sta procedendo secondo quanto previsto dal Piano di Risanamento;*

- *Si segnala infatti che nell’ esercizio sono state perfezionate le vendite dell’ officina Omaelba, del piazzale lotto O3 di mq. 19.280, di un altro piazzale di mq. 5.140 e di ulteriori sei uffici all’interno del nuovo centro direzionale, con conseguente progressiva riduzione dell’indebitamento bancario da € mil. 61,5 a € mil. 55,3 (- 11 %).*

- *L'insieme degli elementi sopra illustrati, meglio descritti nell'apposita sezione della nota integrativa, e le attestazioni presentate a corredo delle richieste di proroga della convenzione di ristrutturazione con il sistema bancario – tra cui il confermato parere sulla idoneità del Piano per tutto l'esercizio 2018 da parte dell'Asseveratore - determinano la permanenza del principio di continuità aziendale; i valori iscritti in bilancio sono infatti considerati nel presupposto della prosecuzione dell'attività dell'azienda che sta facendo fronte alle obbligazioni ed agli impegni previsti dall'accordo di ristrutturazione nel corso della normale attività. Le incertezze rilevate riguardano quindi essenzialmente le tempistiche di attuazione degli impegni assunti, confermati e mai smentiti dai soci pubblici; non risultano quindi essere significative e non generano dubbi relativamente alla continuità aziendale.”*

- 2) Come già evidenziato nella precedente relazione da noi emessa e relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, nella voce rimanenze - immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, residuano € 37.881.104 relativi all'iscrizione nell'attivo circolante dei beni destinati alla vendita così come deliberato dal CdA nella seduta del 28 novembre 2016; tali beni non sono oggetto di ammortamento.

Nello stesso esercizio, la Società, ha inoltre effettuato una revisione dei piani di ammortamento dei beni rimasti tra le immobilizzazioni, sulla base di una rideterminazione della loro vita utile.

In nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa

in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Interporto Toscano A. Vespucci Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Interporto Toscano A. Vespucci Spa al 31 Dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Interporto Toscano A. Vespucci Spa al 31 Dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Interporto Toscano A. Vespucci Spa al 31 Dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 10 Aprile 2018

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Lucia Caciagli
Socio Procuratore

